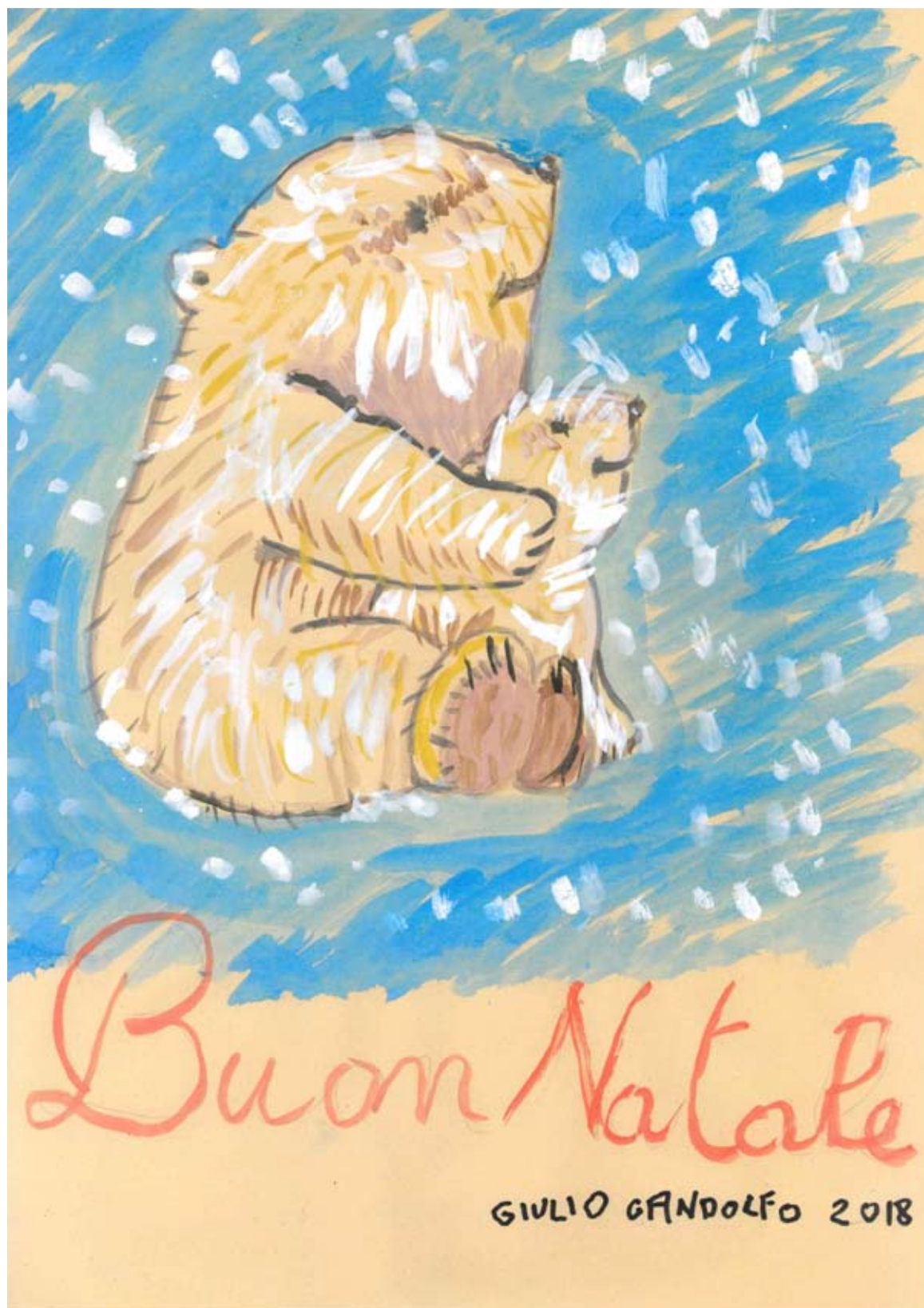




# INFONDAZIONE

Periodico di informazione della Fondazione Soncino Onlus - Residenza Sanitario Assistenziale



Il dipinto del nostro Giulio ci ricorda quanto la vicinanza e l'affetto verso le persone più fragili siano ancora più importanti in questo periodo dell'anno.

A volte basta un sorriso o lo sguardo di un bambino per far riaffiorare un ricordo, o un'emozione, che aiuta a sentirsi meno soli e a riscoprire la voglia di raccontare e raccontarsi.

A conclusione di quest'anno, ringraziamo i parenti, i volontari, la comunità soncinese e tutti coloro che durante l'anno ci hanno sostenuto facendoci sentire la loro vicinanza.

**La Fondazione  
augura a tutti un  
sereno Natale e un  
Anno Nuovo ricco di  
gioia e serenità.**

## ***La filastrocca di Natale***

*"Indovinami, Indovino,  
tu che leggi nel destino:  
l'anno nuovo come  
sarà?"*

*Bello, brutto o metà e  
metà?"*

*"Trovo stampato nei  
miei libroni che avrà di  
certo quattro stagioni,  
dodici mesi, ciascuno al  
suo posto, un Carnevale  
e un Ferragosto e il  
giorno dopo del lunedì  
sarà sempre un martedì.  
Di più per ora scritto  
non trovo nel destino  
dell'anno nuovo; per il  
resto anche quest'anno  
sarà come gli uomini lo  
faranno!"*

*(Gianni Rodari)*

## ASCOLTARE PER MIGLIORARE

### Customer personale

L'esigenza di favorire una crescita della qualità dei servizi erogati agli utenti e di migliorare l'ambiente di lavoro e l'organizzazione interna, considerate a ragione come due facce della stessa medaglia, è alla base delle indagini di customer satisfaction e di benessere organizzativo, che vengono condotte in maniera sempre più attenta e approfondita.

In quest'ottica, l'aspetto più rilevante è dato dal concetto di benessere organizzativo, inteso come la capacità dell'Amministrazione di promuovere e mantenere il benessere fisico, psicologico e sociale dei lavoratori a tutti i livelli e i ruoli.

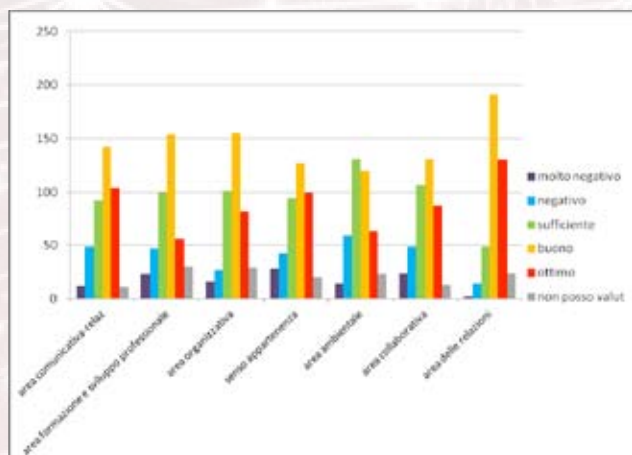
Per questa indagine si sono considerate sei aree tematiche:

- A. area relazionale e comunicativa
- B. area della formazione e sviluppo professionale
- C. area organizzativa
- D. senso di appartenenza
- E. area ambientale
- F. area collaborativa
- G. area relazionale

Dei 130 questionari distribuiti ne sono stati resi 81, pari al 62,31% del totale, dato questo in leggera flessione rispetto allo scorso anno.

I servizi coinvolti nella raccolta dati sono stati tenuti distinti per RSA, RSD, CDI, Cure Sub Acute, servizi domiciliari e poliambulatoriali, servizi generali.

L'analisi riassuntiva può essere sintetizzata con il grafico sotto riportato



Nel complesso, le aree nelle quali si registra maggiore soddisfazione tra i dipendenti sono quelle comunicativa e relazionale. Nell'area comunicativa il "sentirsi integrato" raggiunge la percentuale massima dell'area di riferimento, con un 57,32% di "buono" e 20,74% di "ottimo"; il "comunicare liberamente le proprie opinioni professionali" raggiunge il 39,03% di giudizio "ottimo". Nell'area delle relazioni, il "buono" raggiunge il 52,00% nell'item "relazione con i familiari" e "nell'integrazione con gli altri servizi". L'"ottimo" con il 54,32% si raggiunge nell'item "rispetto della privacy dell'ospite". Nell'area organizzativa, il 57,32% del personale conosce bene il proprio ruolo e responsabilità.

Le aree nelle quali si manifesta maggiore sofferenza sono: "formazione e sviluppo professionale", relativamente all'item "congruità della retribuzione" e all'item "gratificazioni", che raggiungono il giudizio "molto negativo" per il 14,03% e "negativo" per il 18,30%.

Anche il "senso di appartenenza" registra nel giudizio "negativo" il 20,74%, contro il 42,69% di "buono".

Altra nota di disagio risulta il "sentirsi importanti per la Fondazione": il giudizio "negativo" e "molto negativo", sommati, arrivano al 36,59%, mentre il sufficiente raggiunge il 30,49%, praticamente, solo il 28,05% del personale si sente importante per la Fondazione.

Da ultimo, nell'area della collaborazione, lo "spirito di squadra e solidarietà" registra un giudizio negativo-sufficiente pari al 65,86%, e solo il 31,71% del personale percepisce lo spirito di squadra.

Ambiti di miglioramento si sono trovati nella sezione dei suggerimenti compilata da alcuni dipendenti.

In conclusione, la customer evidenzia un sostanziale clima di benessere con alcune criticità che andranno maggiormente approfondite all'interno dei singoli servizi nei quali sono state rilevate.

### Customer ospiti e familiari

Anche quest'anno, nei mesi di ottobre e novembre, sono stati distribuiti nei vari reparti i questionari per la rilevazione della soddisfazione dell'utente per l'anno 2018.

L'utilizzo delle indagini di soddisfazione è oggi ormai prassi consolidata, poiché è opinione condivisa che, per migliorare le relazioni tra ente erogatore e utente sia necessario adeguare sempre più l'offerta e le caratteristiche degli interventi alle aspettative e ai bisogni dei fruitori. Ne consegue che l'analisi della qualità percepita è uno strumento imprescindibile per il raggiungimento della massima qualità.

Rilevare la soddisfazione consente di relazionarsi con gli utenti, conoscendone e comprendendone sempre meglio i bisogni. Sviluppare e migliorare la capacità di dialogo tra chi eroga il servizio e chi lo riceve, permette di intervenire con azioni mirate e progetti specifici in quegli ambiti dove la soddisfazione sia risultata non coerente alle aspettative.

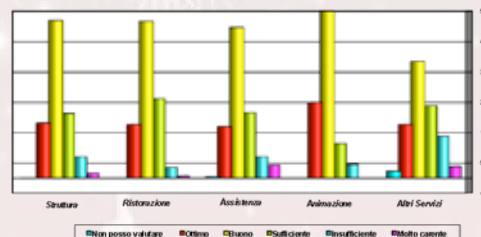
I questionari sono stati distribuiti nei servizi RSA, RSD e CDI della Fondazione con la collaborazione del Servizio Animativo-Educativo.

Il campione di riferimento della **RSA** è formato da 24 questionari restituiti, pari al 37,50% della popolazione; per la **RSD** la situazione è diversa, in quanto per 30 questionari distribuiti ne sono ritornati 29, pari al 96,67% della popolazione; al **CDI**, avendo utenti parzialmente autosufficienti e alcuni anche in grado di rispondere in modo autonomo alle domande, dei 20 questionari distribuiti, ne sono ritornati 15, pari all' 75,00% della popolazione.

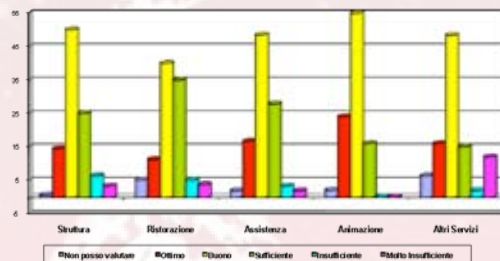
In linea di massima i risultati rivelano la soddisfazione degli utenti e non evidenziano particolari segnalazioni di malcontento o lamentele significative. Il valore più numeroso, in tutti gli item analizzati nei servizi RSA e RSD, è il "buono", seguito dal "sufficiente" e "ottimo"; praticamente irrilevanti i valori negativi.

Per quanto riguarda il CDI "ottimo" è la voce principale per ognuno dei 5 ambiti analizzati, seguito dal "buono"; nessun giudizio negativo.

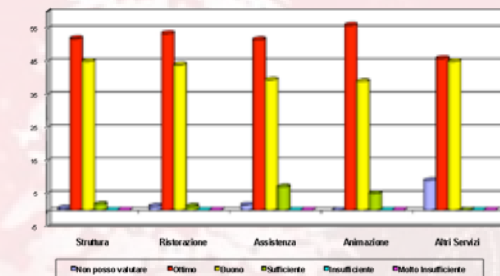
### RSA



### RSD



### CDI



Buoni i risultati per RSA e RSD. Molto gratificanti i riscontri dell'unità d'offerta del CDI.

Ricordiamo che il personale della Fondazione è sempre disponibile ad accogliere suggerimenti e segnalazioni al fine di migliorare costantemente la qualità di vita in Struttura dei nostri cari ospiti.

## NEWS DAGLI AMBULATORI:

Nel mese di Agosto l'offerta dei nostri poliambulatori si è ampliata con una importante novità: sono aumentati i giorni destinati al servizio di ecografia.

Infatti, grazie a una convenzione stipulata tra la Fondazione e la ASST degli Spedali Civili di Brescia, ha iniziato a collaborare con noi il Dott. Gian Carlo Mazza, specializzato in radiodiagnostica, che da tempo lavora nel reparto di Radiologia Diagnostica degli Spedali Civili di Brescia e che ha collaborato precedentemente anche con il reparto di Radiologia dell'Ospedale Maggiore di Cremona.

Questo ampliamento di orario permette di poter usufruire di varie tipologie di prestazioni ecografiche, convenzionate con il SSN, con tempi di attesa molto brevi.

Lo specialista è presente nei nostri ambulatori due volte a settimana in giornate definite da agende mensili.

Per qualsiasi informazione in merito ai giorni di presenza o alle prestazioni erogate, il nostro CUP è, come sempre, a disposizione al n. 0374/85633 o direttamente allo sportello.



AMBULATORI IN CONVENZIONE CON S.S.N.	
CHIRURGIA GENERALE	martedì dalle 15,00 alle 16,10
NEUROLOGIA	martedì dalle 15,30 alle 17,15
INTERNISTICA	martedì dalle 1,30 alle 14,15
DERMATOLOGIA	mercoledì dalle 9,00 alle 13,00
GINECOLOGIA	mercoledì dalle 8,10 alle 12,30
UROLOGIA	mercoledì dalle 14,00 alle 15,00
ORTOPEDIA	mercoledì dalle 14,30 alle 17,00
OTORINOLARINGOIATRIA	mercoledì dalle 13,45 alle 15,30
ELETTROCARDIOGRAMMI	mercoledì dalle 16,00 alle 17,30
ECOCOLORDOPPLER	giovedì dalle 8,30 alle 10,15
CHIRURGIA VASCOLARE	giovedì dalle 10,30 alle 12,30
CARDIOLOGIA	giovedì dalle 9,00 alle 13,40
RADIOLOGIA ECOGRAFICA	venerdì dalle 8,15 alle 12,00

Le sedute ecografiche del Dr. Mazza vengono comunicate mensilmente

**HAI BISOGNO DI ASSISTENZA A DOMICILIO?  
TANTI SERVIZI PER OGNI TIPO DI RICHIESTA CHIAMANDO IL N. 037485278**

I servizi domiciliari che offre la nostra Fondazione (ADI, SAD, RSA Aperta) possono essere d'aiuto a molti dei nostri cari che, per età o patologie, non sono più pienamente autosufficienti ma desiderano comunque mantenere la loro quotidianità in ambito familiare. Le tipologie di interventi che si possono effettuare al proprio domicilio, grazie alla professionalità di personale altamente qualificato, possono riguardare prestazioni infermieristiche, riabilitative, igiene e bagno assistito, sostituzione temporanea di un familiare, addestramento alla famiglia per le attività di accudimento, consulenze o prestazioni di specialisti (geriatra, psicologo, fisiatra, ecc.) e molto altro.

L'ufficio Cure Domiciliari della Fondazione è a vostra completa disposizione per qualsiasi ulteriore informazione vorrete chiedere.



## la poesia del Natale

*La poesia del Natale*

*La Luce guardò in basso e vide le Tenebre, "Là voglio andare" disse la Luce.*

*La Pace guardò in basso e vide la Guerra, "Là voglio andare" disse la Pace.*

*L'Amore guardò in basso e vide l'Odio, "Là voglio andare" disse l'Amore.*

*Così apparve la Luce e risplendette.*

*Così apparve la Pace e offrì riposo .*

*Così apparve l'Amore e portò Vita;*

*questo è il mistero del Natale.*

## GLI OSPITI DEL CENTRO DIURNO IN VISITA AL SANTUARIO MADONNA DELLA NEVE DI ADRO

Finalmente la gita! Il 29 settembre 2018 con il Centro Diurno e un gruppo degli ospiti della RSD ci siamo diretti ad Adro, al Santuario della Madonna della Neve. Tutti entusiasti per la giornata diversa che ci aspettava, siamo partiti con il pullman da Soncino cantando e in men che non

si dica eravamo in questa oasi di pace circondata da filari d'uva: il cielo limpido e un sole caldo che ci accompagnavano hanno fatto da sfondo a questo luogo carico di spiritualità.

Al nostro arrivo un padre carmelitano scalzo si è reso disponibile ad accompagnarci e a mostrarci il Santuario; ha celebrato la S.



Messa e nell'omelia ha raccontato la storia dell'Apparizione della Madonna ad un piccolo sordo e la storia dei dipinti e Santi del posto. Raccolti in preghiera, abbiamo avuto la possibilità di pregare per le persone a noi care e una di noi è riuscita a fare la comunione dopo tanto tempo. Al termine della S. Messa abbiamo ricevuto la Benedizione e abbiamo portato le nostre intenzioni alla Madonna nella cripta.

All'ombra delle piante del parco del Santuario è stato servito il

pranzo preparato con cura dalla cucina: dall'antipasto alla frutta tutto era stato organizzato nei minimi dettagli prestando attenzione alle esigenze di ognuno di noi. Unica pecca "Mancava il dolce"!

La giornata è trascorsa in allegria anche grazie all'aiuto delle volontarie e dei famigliari che si sono uniti a noi e ci hanno supportato.

Al rientro, alcuni di noi hanno ringraziato: "Na gita isé bèla l'ho mai fada!" (Una gita così bella non l'ho mai fatta); "Sono entusiasta di questa giornata"; "Prope 'na bèla gita" (Proprio una bella gita); "Mi ha lasciato un ricordo indelebile". Alcuni hanno anche riferito che "Peccato che c'è n'è una ogni tanto": ma non preoccupatevi che noi siamo pronti a uscire ancora e con più frequenza!

## LA MUSICA: UN LINGUAGGIO UNIVERSALE

Nel corso di quest'anno si è scelto di proporre dei laboratori di musica non solo in RSA ma anche in RSD e CDI, con il fine di incoraggiare nuove dinamiche relazionali. La musica, infatti, vissuta come momento di condivisione, è una via di accesso privilegiata di connessione con l'ospite. Attraverso essa è possibile migliorare alcuni aspetti della quotidianità quali la socializzazione, la riattivazione della memoria emozionale e il provare piacere nel condividere l'esperienza con altre persone.

Durante i laboratori i nostri ospiti, accompagnati dal sottoscritto con la chitarra o la tastiera, cantano tutti insieme le canzoni della loro gioventù e, nel caso degli ospiti "più giovani", le canzoni più recenti (sia chiaro, Battisti e i Nomadi sono considerati degli emergenti!). È cantando i "classici" che diamo il meglio! Rosina, personaggio storico di molte canzoni popolari, la fa da padrona e le sue avventure amorose sono intonate ricordando i bei tempi in cui si cantava sempre, anche mentre si lavorava. Anche "Piemontesina bella" e "Oh campagnola bella" sono molto apprezzate!

Quando siamo un po' stanchi, e non ci va di cantare, ci affidiamo ai moderni strumenti e guardiamo i filmati dei cantanti di un tempo spaziando da Claudio Villa a Mina, da Domenico Modugno al molleggiato Celentano. Per gli acuti del mitico Villa a volte partono gli applausi del pubblico in sala!

È molto bello vedere persone che, a causa delle loro problematiche di salute, a volte sono poco interessate ad alcune attività della giornata ma che grazie alla musica incrementano la loro partecipazione e da essa possono trarne beneficio vivendo un momento di piacere. Sono convinto che la musica sia un linguaggio universale con cui poter "parlare" a tutti, ridere, richiamare dei ricordi, esprimere delle emozioni, insomma stare bene.

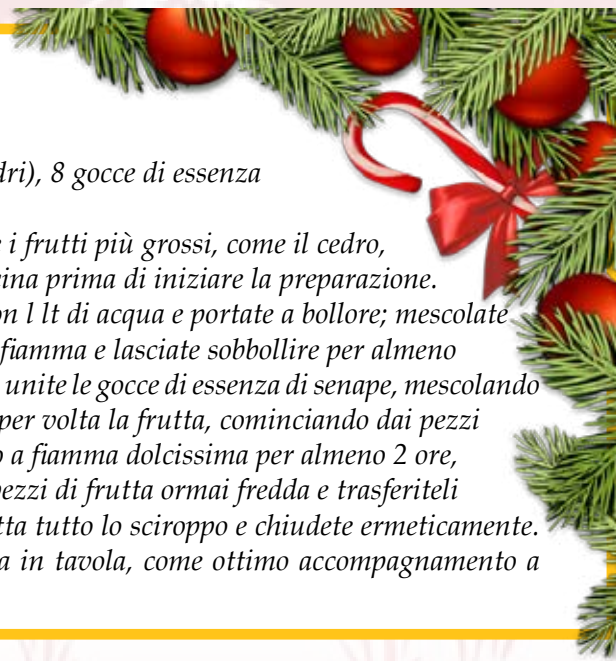


### la cucina del Natale

La mostarda di Cremona.

2 kg di frutta mista (perette, fichi, ciliegie, pesche, albicocche, mandarini, cedri), 8 gocce di essenza di senape, 1kg di zucchero.

Mondate, lavate e snocciolate con cura tutta la frutta. Se necessario, tagliate i frutti più grossi, come il cedro, a pezzi regolari. Fate asciugare tutta la frutta stendendola su un telo da cucina prima di iniziare la preparazione. Nel frattempo fate lo sciroppo: versate tutto lo zucchero in una casseruola con 1 lt di acqua e portate a bollire; mescolate fino a quando lo zucchero si sarà sciolto completamente, quindi abbassate la fiamma e lasciate sobbollire per almeno 15 minuti. Togliete temporaneamente lo sciroppo dal fuoco, fatelo intiepidire e unite le gocce di essenza di senape, mescolando per un paio di minuti. Rimettete la casseruola sul fuoco e immergetevi poco per volta la frutta, cominciando dai pezzi più grossi e proseguendo con quelli più piccoli. Coprite e fate cuocere il tutto a fiamma dolcissima per almeno 2 ore, finché la frutta risulterà morbida ma soda. Lasciate raffreddare. Prelevate i pezzi di frutta ormai fredda e trasferiteli in un capiente vaso di vetro, precedentemente sterilizzato. Versate sulla frutta tutto lo sciroppo e chiudete ermeticamente. Conservate in luogo buio e asciutto fino al momento di servire la mostarda in tavola, come ottimo accompagnamento a formaggi freschi oppure a bolliti e arrostiti di carne. Buon pranzo!!



## NATALE PER GLI OSPITI DELLA RSD

I nostri ospiti della RSD si raccontano in questa edizione del giornalino, ripercorrendo alcuni periodi significativi della loro vita, che intendono condividere con i nostri lettori.

**Giovanni** sottolinea la scansione della sua giornata lavorativa, era un elettricista, lavoro faticoso ma che lo gratificava tanto, e che gli permetteva di rimanere tutto il giorno a contatto con altre persone. Adesso è diventato taciturno... forse, si chiede, ho parlato troppo in passato?

“A casa mi alzavo alle 7:00 per andare a lavorare alla fiera di Milano, mi occupavo di fornire di corrente monofase e trifase 380 volt ai vari stand. Mi occupavo anche di lavori all'interno delle abitazioni private, dipendeva dalla richiesta che arrivava in ditta. Il mio lavoro mi è sempre piaciuto molto.

La sera poi rientravo a casa mia, allora vivevo con i miei genitori e i miei fratelli. Mio papà faceva l'autista e, quando aveva bisogno, lo aiutavo a caricare i colli; ero giovane e forte e il lavoro non mi spaventava.

La cosa che mi ricordo più piacevolmente di quel periodo erano le cene che mi preparava mia mamma. A pranzo mangiavo i panini, perciò la sera mi cucinava sempre qualcosa di speciale. Il mio piatto preferito erano le melanzane alla parmigiana. Mangiavamo tutti insieme, poi mi rilassavo un po' davanti alla tv prima di andare a letto.

In RSD la mia vita ha altri ritmi, la sveglia, l'igiene, la colazione, la partecipazione alle attività educative e di gruppo, l'uscita al mercato il martedì e l'aperitivo in paese il giovedì.

Dopo pranzo, mi riposo prima di riprendere le varie attività che spaziano dal basket, alla psicomotricità nella palestrina comunale, all'uscita settimanale con il mio gemello.

Mi mancano le cene di mia mamma ma lo staff della cucina ci diletta sempre con ottimi pranzi e cene, che mi fanno leccare i baffi anche se purtroppo dopo la bilancia ne risente.”

**Leone**, meglio conosciuto da tutti come Lio, fa un excursus della sua infanzia, sottolineando il bel rapporto che aveva con il fratello Giorgio, e le ore spensierate trascorse a giocare con lui. “Il nostro interesse era per i soldatini, trenini, micro miniature sportive e d'epoca. Verso i 20 anni collezionavo fotografie di auto sportive e dividevo con mio fratello la passione per la musica. Io mi dilettaivo a suonare i tamburelli, mentre Giorgio suonava la chitarra, era più portato di me sicuramente. All'epoca le chitarre più conosciute erano la fender stratocaster e la Raspagni.

Quanti anni sono passati dell'epoca, direi parecchi!

Oggi i rapporti con mio fratello sono sporadici, ci vediamo un paio di volte all'anno quando viene a trovarmi e mi piace uscire a pranzo con lui. Lui è un commercialista affermato e famoso e tra la moglie, i figli, la casa e il lavoro è sempre molto indaffarato. Ma tra noi c'è sempre tanto affetto e stima.

Ho ormai 70 anni, ma quando ero giovane ho avuto la possibilità di assistere allo sbarco sulla luna, il 20 luglio del 1969. Ricordo anche l'acquisto da parte di mio padre di una delle prime televisioni, che proponevano inizialmente solo un canale, e solo successivamente due.

Sono ormai 20 anni che sono ospite in RSD, ho visto molti cambiamenti storici e tecnologici, non sono più al passo con i tempi, ma i ritmi del reparto mi coccolano e mi infondono sicurezza.”

**Margherita**, una signora solo da pochi mesi inserita nel nostro reparto, racconta come trascorre la sua

giornata. Resta all'ingresso, oggi è parte del gruppo a tutti gli effetti.

“La mattina la trascorro in palestra con il fisioterapista e seguo l'attività con l'educatrice in salone. Il giovedì pomeriggio dopo la visione della messa in tv, le signore passano per la comunione. Poi esco per recarmi in palestra per l'attività di psicomotricità, il sabato pomeriggio si gioca a tombola.

In reparto le attività sono varie, mi è piaciuto il fatto che in occasione dei compleanni, si festeggia tutti insieme con le torte e le bibite. Ogni giorno il menù cambia e propone sempre del cibo delizioso.

Il personale è gentile e cerca sempre di venire incontro alle mie richieste.

Prima di essere ricoverata a Soncino ho abitato a Crema e poi a Castelnuovo, sono vedova e non ho figli, perciò penso proprio di aver trovato una nuova famiglia.”

**Lorenzo** ha la fortuna di avere una famiglia molto presente e la domenica rientra sempre al domicilio.

“Trascorro la giornata con i miei genitori e i miei fratelli. Leggo, ascolto i dischi e dipingo.

Ho una sorella con un carattere solare, socievole, bella e intelligente. In sua compagnia tutti i sabato pomeriggio vado agli allenamenti del basket Soncino, allenato da Emilio e rappresentato da Mario. I canestri si susseguono uno dopo l'altro e il divertimento è assicurato. Alessandra rimane con me tutto il tempo, fa ormai parte a tutti gli effetti della squadra.

Mio fratello si chiama Claudio, mi viene a trovare il mercoledì sera dopo cena, ha un carattere riservato ed è un tipo piuttosto taciturno. La domenica mi accontenta sempre e dopo pranzo mi porta a fare un giro in macchina con una sosta per mangiare un gelato o bere un caffè.

In RSD ho molti amici, con loro trascorro le mie giornate. Francesco mi cerca sempre, mi chiede di leggere per lui e di compilargli il menù giornaliero.

Ma la mia amica preferita è MariaGrazia, molto simpatica con la quale gioco a ruba borsa. In poche parole mi devo occupare di controllare la sua borsa, quando lei la appoggia e la lascia incontrollata. Parliamo e ci raccontiamo aneddoti e per me questo significa molto, è il simbolo della positività della nostra amicizia.”

**Giulio** è da qualche mese arrivato nel nostro reparto e così si racconta.

“Dal primo giorno che sono arrivato in questa struttura mi sono trovato bene. Francesca mi ha presentato il dottor Alberghina, che mi cura e mi fa stare bene. Gli infermieri ci danno le medicine dopo pranzo e mi aiutano la mattina a fare la doccia, a vestirmi e a fare colazione. Sono tutti molto gentili, disponibili ad ascoltarmi, aiutarmi e confortarmi se necessario, naturalmente ho le mie preferenze...”

Il mio compagno di camera, Franco, è simpatico, mi trovo bene con lui. In camera non manca niente, mi sono appropriato del davanzale per disporre tutti i miei oggetti personali. Nel pomeriggio mi ritaglio del tempo per telefonare ai miei cari e per ascoltare la musica. La mattina vado in palestra per fare i miei esercizi, dopo di che scendo a bere un buon cappuccino, prima di recarmi in salone per partecipare all'attività di gruppo con Giovanna e Sara, entrambe molto simpatiche e disponibili. Il personale è molto gentile e mi danno sostegno durante tutto l'arco della giornata.

Una volta al mese mi vengono a prendere i miei amici e con loro trascorro delle liete ore a Iseo, è un'abitudine che si tramanda da molti anni e che tutti continuiamo a mantenere, l'amicizia è un legame importante e nonostante le distanze non ci allontaniamo mai.”



## NATALE PER GLI OSPITI DELLA RSA

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, ci siamo chiesti cosa rappresenti per noi la festa del Natale.

È stato un momento di confronto e condivisione che ci ha fatto brillare gli occhi, facendo rivivere ricordi lontani.

Un'ospite in particolare dice: "Natale sono i dolci, i ravioli della mamma con cavolo e riso"; un'altra signora ricorda le catene della polenta trascinate dai bambini sulle strade per renderle pulite. "Eravamo contenti nonostante il freddo che c'era."

C'è chi ha detto che in occasione di questa festa si ricongiungevano parenti vicini e lontani per festeggiare tutti insieme. Si preparava il presepe 15 giorni prima raccogliendo il muschio; si addobbava l'albero di Natale con luci e colori e si cantavano le canzoni insieme ai propri figli. Il paese si risvegliava e nell'aria c'era un clima di gioia: dai negozi alle botteghe, tutto veniva allestito per la grande festa.

"Si andava nelle Chiese a visitare i presepi con la famiglia chiedendo le perdonanze."

Importante era la S. Messa di mezzanotte della vigilia e "che spettacolo se, quando uscivamo da Messa, nevicava".

A questi pensieri, legati più alle singole persone e al proprio vissuto, sono stati aggiunti i detti, le canzoni e le poesie, tipiche del periodo. In particolare ne riporto una qui di seguito:

"Natale, ci sono le strade imbiancate, le vie e le vetrine illuminate. Ci sono tanti bimbi che non hanno né mamma né papà e hanno fame e non hanno il pane. Natale, Natale, Natale".

Il Natale, per i nostri ospiti, è una festa di speranza, è "La nascita del nostro Signore", e tutto ciò che è tristezza e dolore, viene spazzato via dalla gioia della condivisione e dall'allegria. Al termine della nostra chiacchierata, qualche ospite ha intonato un pezzetto di "Tu scendi dalle stelle" portando un'atmosfera magica nella nostra giornata.



### *poesia di Natale per i nonni*

*Innocente sorriso che accarezza le rughe della nonna  
ricorda lo sguardo del bambino rivolto alla Madonna  
che questo Natale unisca esperienza e fanciullezza  
auguri nonni e grazie per la vostra saggezza  
Buon Natale!*

### *la riflessione sul Natale*

*È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro. È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza. È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri.*

*(Santa Madre Teresa di Calcutta)*



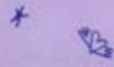
Natale non è Natale se non c'è  
Perdono e Amore! ♥ ☆



Daniela

Natale è la gioia di condividere in  
mesta pace e stare insieme! ♥

Auguri! ♥



Matilde ♥

A Natale guardiamo tutti con gli occhi del ♥  
che lo sguardo di ogni giorno sia quello di Natale Auguri



Noi e Voi, piccoli gesti d'amore, per creare decorazioni  
infinite con l'augurio di un felice Natale!



Valeria

È Natale! Apri il tuo cuore ♥  
e non smettere di sognare! Auguri!



Una pioggia di auguri per un  
Natale unico e speciale!

Auguri! ♥

Buon Natale!



Rachele

Non c'è Natale senza

PACE e AMORE



Marta

Pioggia di auguri,  
Pensieri magici e brillanti  
Per un NATALE unico e speciale!

AUGURI! ♥

Pietro!

Contestare auguri di buon  
Natale è un felice  
anno



"Inauguro un Natale pieno  
di gioia, amore e serenità ma  
per te cara"



Marina

WILNATALE

È Natale ogni volta che con un piccolo  
gesto fai qualcosa per le persone più  
bisognose!

Che ogni giorno sia Natale, auguri!

Greta ♥

Buon Natale

Un sincero ringraziamento a Fiori e Piante Opizzi per gli omaggi floreali che dona ogni anno alla nostre ospiti e alla Fondazione in occasione degli eventi animativi

La nostra più sentita gratitudine all'Imbalplast Srl per il generoso contributo erogato alla Fondazione e alla Ferramenta Vanoli Spa per il costante supporto alle iniziative allestite periodicamente dal servizio animazione

Grazie all'Az. Agricola F.lli Marinoni e al Gruppo H Quartiere Brolo per lo spiedo offerto nel giardino della Fondazione

Grazie a alla Sig.ra Marina della Volta, Don Giuseppe, Don Fabrizio e Don Massimo per i locali messi a disposizione per la pesca di beneficenza organizzata della Fondazione in occasione della Festa di Primavera

Un sentito grazie al Soncino Sporting Club per la generosa ospitalità presso la Piscina Comunale di Soncino in occasione delle uscite per i corsi di psicomotricità

## IN LINEA CON LA FONDAZIONE

### Fondazione

• Segreteria Amministrativa e Informazioni tel. **0374/85117**  
tel. **0374/85327**  
(da lunedì a venerdì  
ore 10.00-12.00 / 14.00-15.00  
e sabato ore 10.00-12.00)

• Ambulatorio di Gallignano  
tel. **0374/860930**  
(da lunedì a venerdì ore 9.45-10.30)

• Residenza Disabili  
tel. **0374/85624**

• Servizi Domiciliari, Voucher e prelievi domiciliari  
tel. **0374/85278**  
(lunedì-mercoledì-venerdì  
dalle 9.00 alle 13.30  
martedì e giovedì ore 9.00-12.30  
e 13.45-16.30)

• Reparto Cure Sub Acute  
Largo Capretti, 2  
Tel. **0374/83689** - Cell. **3287693575**  
Fax **0374/839363**  
Orario di visita:  
9.00-11.30 / 13.00-15.00  
19.00-21.30

• Poliambulatori di Soncino  
• **Centro Unico di Prenotazione CUP Largo Capretti, 2**  
tel. **0374/85633**  
(da lunedì a venerdì  
8.30-12.30 / 14.00-17.00  
sabato 10.00-11.30)  
• Prenotazioni visite ed esami  
**Numero Verde 800 638 638**  
(da lunedì a sabato ore 8.00-20.00)  
• Visite Domiciliari Geriatria (disponibili in regime di libera professione - visite domiciliari)  
Prenotazioni e info presso il CUP

### UN IMMENSO GRAZIE A:

Volontarie e volontari della RSA e RSD  
Le volontarie del laboratorio di cucina del CDI, del laboratorio di psicomotricità  
Gruppo DECA per il laboratorio della terracotta  
Gruppo Baskin di Soncino  
I volontarie Enzo e Dario

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che ci hanno sempre aiutato, augurandoci che continuino a sostenerci consentendoci di offrire sempre il meglio ai nostri cari ospiti

Oltre ai consueti benefattori, quest'anno abbiamo avuto una gradita sorpresa: la signora Teresa Grazioli, per tanti anni nostra ospite in RSA, ha lasciato la sua eredità a diverse realtà assistenziali di Soncino, tra le quali la nostra Fondazione. Le siamo veramente grati e cercheremo di utilizzarli al meglio onorando così le sue volontà.  
**GRAZIE di cuore TERESA!**

## CINQUE PER MILLE

Il Cinque per mille a te costa solo una firma, per noi vale una fortuna!

Grazie a chi devolverà il 5 per mille alla Fondazione RSA Soncino Onlus

C.F. 83001010194

### INFONDAZIONE 2018

Direttore Responsabile: Luigi Colombi - Coordinamento Editoriale: Tito Costa

Con il contributo di: Francesca Canedoli, Giuseppe Colombi, Sara Ferrari, Giovanna Ghisetti, Cristiano Locatelli, Viviana Maffoni, Stefania Pagliarini e tutti gli ospiti.

Redazione: Largo Capretti, 2 - 26029 Soncino (CR) - Foto: Archivio Fondazione

Progetto grafico e Stampa: Grafiche Europa Snc - Via Bodesine, 37/A - 26012 Castelleone (CR)

Reg. Tribunale di Cremona: n° 352 del 21.02.2000 - Pubblicato on-line su [www.fondazioneonlus.it](http://www.fondazioneonlus.it)